



**C.O.P.**  
CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE

## COMUNICATO STAMPA

Roma, 23/06/2013

**“La parola di Dio nelle parole degli uomini”.** Questo il tema della **63<sup>a</sup> Settimana nazionale di aggiornamento pastorale**, annuale iniziativa del Centro di orientamento pastorale (Cop – [www.centroorientamentopastorale.org](http://www.centroorientamentopastorale.org)) che si apre domani a **Termoli**.

Quattro giorni (i lavori dureranno fino a giovedì 27) nei quali la riflessione sarà animata dalla volontà di dare concretezza a ciò che la Parola divina compie nella liturgia, nella vita dei cristiani e nel loro impegno di amore-carità verso il prossimo. «I 50 anni che ci separano dal Concilio Vaticano II – ricorda il Cop presentando l’iniziativa – danno la possibilità di una prima verifica di quanto nelle nostre chiese l’ascolto e l’annuncio della Parola – voluti dalla *Dei Verbum* – abbiano inciso sulla prassi pastorale. La nostra Settimana di aggiornamento pastorale vuol essere, pertanto, una riflessione sulle diverse dimensioni della “declinazione della Parola di Dio”: la sua voce, ovvero la Rivelazione; la sua casa, cioè la Chiesa e le sue strade; il credente, chiamato ad essere “uditore della Parola”».

La Settimana è rivolta a sacerdoti, religiosi e religiose, laici impegnati nella pastorale; vuole essere «un’occasione – spiega **mons. Domenico Sigalini**, vescovo di Palestrina, presidente del Cop e della Commissione episcopale Cei per il laicato – per fare il punto sulle possibilità, le prospettive e le risorse che la Chiesa ha nel suo impegno caritativo e pastorale». «Vogliamo sperimentare concretamente – aggiunge il vescovo – come questa parola di Dio, che parla anche oggi agli uomini, vivifica le nostre Chiese, aiuta la carità, la liturgia e la crescita spirituale personale ed eventualmente quali ulteriori passaggi siamo chiamati a compiere». Obiettivo di fondo, far sì che «la Parola abbia veramente e sempre più quella centralità che le spetta nella Chiesa».

La Settimana sarà anche **on line** all’indirizzo web [www.centroorientamentopastorale.org/snap/63](http://www.centroorientamentopastorale.org/snap/63), dove il gruppo AniCeC del Cop pubblicherà in tempo reale aggiornamenti sui lavori.

Tra i relatori **don Pino Lorizio** (docente alla Pontificia università lateranense – Roma), **Andrea Grillo** (docente al Pontificio Ateneo S. Anselmo – Roma), **don Virginio Colmegna** (presidente della Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani – Milano), **fratel Sabino Chialà** (monaco di Bose), **don Antonio Mastantuono** (docente alla Pontificia facoltà teologica dell’Italia Meridionale – Napoli), **don Antonio Pitta** (docente alla Pontificia università lateranense – Roma). Presiederanno l’eucarestia i vescovi di Termoli-Larino, **mons. Gianfranco De Luca**, e di Campobasso-Bojano, **mons. Giancarlo Maria Bregantini**. Chiuderà i lavori **mons. Domenico Sigalini** delineando le prospettive pastorali emerse.

In allegato il programma della Settimana. Per informazioni, richiesta d’interviste o materiali, l’ufficio stampa resta a disposizione dei colleghi.

**Francesco Rossi - Ufficio stampa**



**C.O.P.**  
CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE

## IL CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE

**CHI SIAMO.** Il Centro di orientamento pastorale è **costituito da vescovi, sacerdoti e laici**. Sono soci del COP quanti, accettandone lo Statuto, ne fanno richiesta e s'impegnano a partecipare alla sua vita. Il COP non è un'associazione, né un movimento, né un ufficio; è piuttosto **un organismo vivo** nel quale **contano le singole "cellule"** perché lavorano, e lavorano insieme. L'esile struttura serve così a vivificare il necessario collegamento tra i soci, che hanno coscienza della loro individualità e della loro unità organica. Il COP, per lo sviluppo delle sue attività, promuove la costituzione di **gruppi di soci a base regionale o interregionale**.

**LA STORIA.** Il COP risale alle intuizioni profonde e all'azione generosa di un professore di teologia e parroco milanese, **mons. Grazioso Ceriani**. Da una serie d'iniziative nel campo della qualificazione del clero, ambrosiane prima e poi lombarde, si giunse nel 1951 alla prima **Settimana nazionale di aggiornamento pastorale**. Due anni dopo, per consentire un riferimento permanente a quanti s'interessavano di pastorale in termini nuovi, mons. Ceriani e un gruppo di amici fondano il COP che esprime, già nel dicembre 1953, la rivista *Orientamenti Pastoralis*. Il Centro ha, tre anni dopo, un battesimo insperato nell'approvazione di Pio XII col conseguente inserimento nel quadro dell'Istituto pastorale della Pontificia Università Lateranense, di cui mons. Ceriani divenne vicepresidente. Negli anni del Concilio la sede del COP venne spostata a Roma, mentre l'organismo fu lanciato a livello internazionale.

**LO SCOPO.** Sulla linea del Vaticano II e con assoluta fedeltà all'indirizzo della Conferenza episcopale italiana, il COP cerca di:

✓ **contribuire** allo sviluppo della ricerca e dello studio pastorale in Italia (basterà ricordare che la CEI ha affidato al COP nel 1973 la prima grande ricerca su "Evangelizzazione e sacramenti");

✓ **proporre** con responsabilità propria, in spirito di servizio alle Chiese particolari che sono in Italia, le opzioni pastorali che sembrano meglio favorire l'evangelizzazione e una cultura di solidarietà;

✓ **aiutare** la vita di parrocchia come comunità partecipante e corresponsabile, incoraggiando lo sviluppo degli organismi di partecipazione; avere attenzione alla famiglia e promuoverla come Chiesa domestica;

✓ **aggiornare**, attraverso settimane di studio, seminari, simposi, pubblicazioni, gli operatori pastorali di quanto, in aderenza al contesto socio-culturale e alle tendenze socio-religiose, si viene proponendo e sperimentando nella Chiesa;

✓ **operare** un'azione di collegamento e di coordinamento tra quanti agiscono nell'ambito della pastorale organica.